



“LICEO “*Gian Vincenzo GRAVINA*”

SCIENZE UMANE - LINGUISTICO – ECONOMICO SOCIALE – MUSICALE – COREUTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 5 comma 2 del DPR 323/98

**Classe V A
LICEO SCIENZE UMANE**

anno scolastico 2024/2025

**Coordinatore
Prof.ssa Cristina Lidonnici**

**Dirigente Scolastico
Prof. Antonio SANTORO**

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

INDICE GENERALE

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

CONTINUITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMMISSARI D'ESAME

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI SPECIFICI

METODOLOGIA CLIL

NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI

PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI

INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E CITTADINANZA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

CREDITO SCOLASTICO

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA SECONDA PROVA
SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CORREZIONE PROVE SCRITTE

IL COLLOQUIO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO A: SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINE

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo “Gian Vincenzo GRAVINA” è stato istituito nell’anno scolastico 1962-1963 ed è una delle istituzioni scolastiche più antiche di Crotone. Nasce come Istituto Magistrale, abilitante all’insegnamento nella scuola primaria e la sua intitolazione a G. V. Gravina riconosce l’importanza dell’illustre letterato e giureconsulto.

Dalla sua fondazione a oggi, con una dimensione variabile di classi e sezioni, ha arricchito progressivamente la sua offerta formativa, grazie agli spazi e alla logica della sperimentazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio, consolidando la sua identità di Scuola altamente formativa e attenta alle problematiche adolescenziali.

Attualmente sono quattro gli indirizzi di studio: Scienze Umane, Scienze Umane Opzione Economico-Sociale, Linguistico, Musicale. Tutti i licei, pur nella loro differenziazione dei percorsi formativi, sono in grado di fornire alle studentesse e agli studenti strumenti culturali e metodologici per l’inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi; uguaglianza di opportunità e promozione di una crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica.

Il nostro bacino d’utenza, la città di Crotone e il suo hinterland, è costituito da zone a forte rischio culturale e sociale. Nel nostro Liceo, in particolare, si vivono situazioni di disagio legate al pendolarismo, con una significativa presenza di alunni pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute, e ad un ambiente fisico poco accogliente, con pochi spazi di aggregazione e con strutture obsolete e dislocate in più plessi, anche lontani tra loro.

Anche se non dispone di tutte le attrezzature necessarie per un soddisfacente svolgimento di alcune attività, tuttavia quelle esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare alle studentesse e agli studenti un’adeguata offerta formativa; il lavoro svolto in classe resta ancora il principale veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica.

PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane è stato definito dalla normativa relativa al riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, in particolare dal D.P.R. n. 89 del 15703/2010 e dal DM n.211 del 7/10/2010, correlato alla Riforma Gelmini.

Nel sistema dei Licei, il Liceo delle Scienze Umane esprime un profilo proprio e deciso in quanto:
“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane.”

Nel panorama dell'offerta formativa attuale, costituisce la novità di maggiore rilievo perché è un indirizzo di studi con un'ampia base culturale altamente formativa che coniuga competenze umanistiche, scientifiche e socio-relazionali ma attento ad intercettare i saperi che stanno emergendo nella “società della conoscenza e delle relazioni” e collocarli in un quadro d'insieme e ordinato del tutto coerenti con la complessità del mondo di oggi e con il metodo d'indagine della disciplina Scienze Umane, asse portante sul piano curriculare.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Discipline	Orario Settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
LATINO	3	3	2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo delle Scienze Umane è costituita da quattordici alunne. Conta al suo interno un certo numero di pendolari che risiede presso piccoli centri del Crotonese e si reca quotidianamente a scuola con mezzi di trasporto pubblici; la restante parte abita in città. Nessun alunno frequenta la classe per la seconda volta o proviene da altre scuole; l'attuale composizione del gruppo - classe, se si escludono le variazioni, sostanzialmente "fisiologiche", risalenti al biennio, è il risultato dei cambiamenti intercorsi negli anni, come nel caso di un'alunna non promossa alla fine del terzo anno e un altro alunno che non ha mai frequentato durante il corso di tutto il quarto anno. Nel corso del triennio, la classe ha avuto un percorso didattico, relativamente alla continuità del corpo docente, stabile in parte per alcune discipline, ma per altre ha visto l'avvicinarsi di diversi docenti. Tutte le allieve hanno frequentato con una certa regolarità, anche se alcune hanno fatto registrare alcune assenze giornaliere, motivate da problematiche personali, familiari o di salute. La classe risulta dal punto di vista disciplinare nel suo insieme abbastanza corretta, anche se alcune alunne hanno messo in luce un comportamento vivace e, a volte, di contrasto con alcuni docenti, ma, se richiamate, rispondono positivamente alle sollecitazioni. Il consiglio ha lavorato nel corso del triennio in particolare proprio per promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole comportamentali, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua ed ordinata collaborazione, che ha reso concreto il dialogo educativo per promuovere la loro crescita formativa e cognitiva. Dal punto di vista culturale, si evidenziano più marcate differenze: alcune studentesse, le più volenterose, hanno profuso, nel corso del triennio, un impegno sempre assiduo e crescente, pervenendo ad apprezzabili risultati in tutti gli ambiti disciplinari e a un positivo grado di maturità cognitiva e critica; altre hanno manifestato un interesse e una partecipazione accettabili, dimostrando di avere, nel complesso, assimilato i contenuti disciplinari, pur con qualche disomogeneità nel rendimento e nel livello di competenze raggiunto; un ultimo gruppo mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline, soprattutto nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti proposti, a causa di un impegno e di una partecipazione poco costanti, che non hanno consentito loro di sfruttare appieno le capacità possedute, con inevitabili conseguenze sul profitto scolastico. Tuttavia, è possibile ritenere che la classe è nel tempo cresciuta; pur con le differenze evidenziate, ha tratto vantaggio dall'azione didattica condotta e dagli interventi educativi, di volta in volta approntati, finalizzati a suscitare interesse verso i nuovi apprendimenti; a ricercare e approfondire quanto proposto a lezione con un metodo sempre più personale e autonomo. Le allieve, al termine del percorso, ognuna in base ai propri tempi e alle proprie possibilità, sembrano, in definitiva, avere acquisito gli strumenti necessari a effettuare scelte future consapevoli e in linea con le proprie individuali inclinazioni. Le attività didattiche programmate nei diversi ambiti disciplinari sono state svolte quasi integralmente; gli obiettivi definiti nelle singole discipline sono stati, in sostanza, conseguiti, modificando opportunamente l'articolazione dei contenuti in base ai tempi, ai bisogni espressi dai discenti. I rapporti con le famiglie, in base al principio di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti mediante periodici incontri scuola- famiglia in presenza e, per esigenze o situazioni particolari, telefonicamente su richiesta dei docenti o dei genitori.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Per la composizione della classe, in ottemperanza alle indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all' art. 5, comma 2 del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, e con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, si rimanda all'elenco allegato nel Registro dei Verbali nonché ai Tabelloni degli scrutini finali.

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Ritirati	Trasferiti
A.S. 2022/23	15	14	0	0
A.S. 2023/24	15	14	1	0
A.S. 2024/25	14	da definire	0	0

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Disciplina	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
ITALIANO	LIDONNICI CRISTINA	LIDONNICI CRISTINA	LIDONNICI CRISTINA
LATINO	BARONE LUIGI	BARONE LUIGI	BARONE LUIGI
STORIA	LIDONNICI CRISTINA	LIDONNICI CRISTINA	LIDONNICI CRISTINA
FILOSOFIA	MUCCARI FRANCESCO	IOZZO MARIA	IOZZO MARIA
SCIENZE UMANE	DE LUCA ADELE VALENTINA	DE LUCA ADELE VALENTINA	IAQUINTA ROSA SERAFINA
INGLESE	NICOLETTA MARINA	OLIVERIO ROSSELLA	OLIVERIO ROSSELLA
MATEMATICA	COMMODARI INES	COMMODARI INES	COMMODARI INES
FISICA	NICOTERA RAFFAELE	COMMODARI INES	COMMODARI INES
SCIENZE NATURALI	GALASSO TERESINA	SULLA LILIANA	SULLA LILIANA
STORIA DELL'ARTE	NAPOLANO ROSSELLA	NAPOLANO ROSSELLA	NAPOLANO ROSSELLA
SCIENZE MOTORIE	CATALDI PASQUALE	CATALDI PASQUALE	CATALDI PASQUALE
RELIGIONE	CAVALLO MANUEL DIEGO	CAVALLO MANUEL DIEGO	CAVALLO MANUEL DIEGO

COMMISSARI D'ESAME

Come espresso dal Decreto Ministeriale n. 13 del 28/01/2025 art. 1, presso le istituzioni scolastiche statali sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame.

Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

I commissari interni designati dal Consiglio di Classe riunitosi in data 03/02/2025, come riportato dal Verbale n. 3, sono i docenti delle seguenti discipline:

SCIENZE UMANE	Iaquinta Rosa Serafina
STORIA	Lidonnici Cristina
STORIA DELL'ARTE	Napolano Rossella

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il P.T.O.F. del Liceo e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, valorizzando tutti gli aspetti del lavoro scolastico, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca e costruendo gradualmente le competenze in uscita peculiari dell'indirizzo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, CAPACITA' e COMPETENZE per le singole discipline, si rinvia agli *Allegati A*.

METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, l'attività non può essere svolta, in quanto nessun commissario ha la certificazione linguistica richiesta di norma e non sono state svolte attività e prove preliminari in tal senso durante il triennio.

NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, come stabilito nella programmazione coordinata, ha lavorato sui seguenti Nuclei Tematici Trasversali, tra i più rappresentativi della cultura del Novecento, ritenuti nodali per i contenuti delle diverse discipline:

Nuclei Tematici	Discipline coinvolte	Documenti/ testi proposti	Attività/tirocini
Uomo e ambiente	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico- sociale, artistica, scientifica	Testi letterari inglesi italiani, storici, filosofici, latini. Immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari
Libertà ed autodeterminazione	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico- sociale, artistica, scientifica	Testi letterari italiani, inglesi, storici, filosofici, latini. Immagini	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari.
Realtà e apparenza	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico- sociale, artistica, scientifica	Testi letterari inglesi, italiani, storici, filosofici, latini. Immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari
Lavoro e globalizzazione	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico- sociale, artistica, scientifica	Testi letterari inglesi, italiani, storici, filosofici, latini. Immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari
L'umanità tra progresso e regresso	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico- sociale, artistica, scientifica	Testi letterari inglesi, italiani, storici, filosofici, latini. Immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari

Conflitto e guerra	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico- sociale, artistica, scientifica	Testi letterari inglesi, italiani, storici, filosofici, latini. Immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari
Il tempo	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico- sociale, artistica, scientifica	Testi letterari inglesi, italiani, storici, filosofici, latini. Immagini.	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari

UDA n. 1
Primo quadrimestre

Unità di apprendimento di educazione civica	
Classe	5A Scienze Umane
Titolo dell'Uda	Green economy e ambiente
Breve descrizione del percorso	I docenti delle discipline faranno in modo di sensibilizzare gli studenti a comprendere quanto dannose siano le conseguenze che l'inquinamento comporta alla nostra salute e a quella del nostro pianeta. L'inquinamento, la tutela e il rispetto dell'ambiente saranno alla base dell'analisi di un tema così importante.
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	☐ Costituzione ☒ Sviluppo Economico e Sostenibilità ☐ Cittadinanza Digitale
Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	Competenza n.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	-Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. -Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. -Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. -Analizzare il proprio utilizzo energetico e

	individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. -Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
Competenza chiave collegate (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 4. Competenza in materia di cittadinanza 5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Contenuti	Scienze motorie: Alimentazione sostenibile Religione: Lettera Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco Inglese: Overcoming consumerism Scienze naturali: Le biotecnologie in agricoltura e per il risanamento ambientale. Matematica e Fisica: L'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
Discipline coinvolte/ e ore	Scienze motorie 2 ore Religione 2 ore Inglese 4 ore Scienze naturali 4 ore Matematica e fisica 3 ore. Totale 15 ore
Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	Attività laboratoriali, ricerche, discussioni, dibattiti.

<i>Fasi di applicazione</i> (scomposizione del compito)	1.Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2.Lezione frontale e discussione guidata 3.Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4.Condivisione dei materiali raccolti 5.Realizzazione del prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	Presentazione multimediale
<i>Tempi</i>	Primo quadrimestre
<i>Valutazione</i>	Griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti

UDA n. 2
Secondo quadrimestre

Unità di apprendimento di educazione civica	
Classe	5A Scienze Umane
Titolo dell'Uda	Uguaglianza, inclusione, lavoro e Stato sociale
Breve descrizione del percorso	Il percorso è incentrato sui principi di uguaglianza e solidarietà, finalizzato a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro previsti anche dalla Costituzione Italiana e sulle azioni che lo Stato può mettere in atto per garantire assistenza e benessere ai cittadini, tutela previdenziale e per contrastare le disuguaglianze sociali. Sarà approfondita la nascita del Welfare State, i diversi modelli attuati nei vari Stati ed il ruolo svolto dal Terzo Settore e dalle associazioni di volontariato.
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	X Costituzione ☐ Sviluppo Economico e Sostenibilità ☐ Cittadinanza Digitale
Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	N.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Obiettivi di apprendimento	-Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui

(Conoscenze e abilità) Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. -Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. -Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. -Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
Competenza chiave collegata (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 4. Competenza in materia di cittadinanza

	5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Contenuti	Italiano: Principi e valori fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento ai principi di eguaglianza, solidarietà e libertà. Storia: La Costituzione Italiana nel contesto storico in cui è nata. Latino: Principi di uguaglianza, solidarietà e libertà nell'antica Roma. Scienze Umane: il Welfare State e il Terzo Settore. Filosofia: il valore del lavoro per Hegel e nella Costituzione italiana, il lavoro tra presente e futuro, la flessibilità e la precarietà del lavoro. I diritti dei lavoratori, l'analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori, le battaglie per l'emancipazione dei lavoratori. I diritti dei lavoratori nella Costituzione, lo Statuto dei lavoratori, le organizzazioni sindacali e il precariato. Storia dell'arte: l'articolo 9 della Costituzione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. il valore universale delle opere d'arte.
Discipline coinvolte/ e ore	Italiano 3 Storia 3 Latino 3 Scienze Umane 5 Filosofia 4 Storia dell'arte 3 Totale 21 ore
Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	Attività laboratoriali, ricerche, discussioni, dibattiti.
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	1.Presentazione Uda e organizzazione delle attività

	2.Lezione frontale e discussione guidata 3.Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4.Condivisione dei materiali raccolti 5.Realizzazione del prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	Presentazione multimediale
Tempi	Secondo quadrimestre
Valutazione	Griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 107 del 2015 ha introdotto nell'ordinamento scolastico italiano l'obbligatorietà in tutte le scuole del secondo ciclo dell'Alternanza Scuola Lavoro come metodologia didattica volta ad "incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento".

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, e le successive Linee Guida, hanno sancito che:

- l'Alternanza scuola-lavoro dall'a. S. 2018-19 assume la denominazione di “*Percorsi per le Competenze trasversali per l'orientamento*”. Tali percorsi hanno la finalità di condurre lo studente ad acquisire una crescente consapevolezza in merito alla sua vocazione personale, per orientarsi nella scelta universitaria e nella professione che vorrà svolgere nel suo futuro.
- a partire dall'a. s. 2019-20, per i licei, i *Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento* hanno **durata non inferiore a 90 ore**, da svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno.

Nel corso del triennio le alunne sono state impegnate in varie attività di PCTO, come risulta dalla seguente tabella.

Classe	Attività	N. studenti	N. ore
Terza	Corso sulla sicurezza A scuola di legalità: memoria e impegno	15	30
Quarta	Orientarsi nel mondo del lavoro (Anpal) Apprendiste insegnanti nella Scuola dell'Infanzia	14	34
Quinta	Apprendiste insegnanti nella scuola Primaria Progetto OrSI	14	45

Le ore effettuate dagli alunni e i dettagli delle attività svolte saranno allegate al verbale dello scrutinio finale.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica e a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro.

Per l'anno scolastico 2024-2025 il Modulo di Orientamento ha come titolo "Il futuro in tasca".

DIDATTICA ORIENTATIVA (TOTALE 10 ORE) A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA TRATTATA	EVENTUALE PRODOTTO FINALE PREVISTO	N. ORE
ITALIANO	L'angoscia della scelta nella letteratura del Novecento	Conversazione guidata e condivisione delle idee	2
LATINO	Gli insegnamenti di Seneca oggi per domani	Conversazione guidata e condivisione delle idee	2
SCIENZE UMANE	Visione su Rai Play del docufilm sulla Montessori "Aiutami a fare da solo"	Conversazione guidata e dibattito	2
FILOSOFIA	L'incertezza Kierkegaardiana: il ruolo del futuro nella scelta del presente	Conversazione guidata e condivisione delle idee	2
Laboratorio orientamento servizi sociali	Il profilo dell'assistente sociale	Incontro- dibattito e attività di laboratorio	6
TOTALE ORE			14

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio, la classe, gruppi o singoli studenti hanno partecipato ad una serie di attività curriculari ed extracurriculari

Anno Scolastico 2022-2023

- Partecipazione a “Libriamoci”: Giornate di lettura in classe
- Corso di formazione online INAIL sulla sicurezza (PCTO)
- Proiezione del film “Dante” di Pupi Avati, presso Teatro Apollo di Crotone
- Viaggio d’Istruzione in Toscana
- Rappresentazione teatrale “Miles Gloriosus” presso Teatro Apollo di Crotone
- Uscita didattica presso il Museo archeologico nazionale di Crotone
- PCTO

Anno Scolastico 2023-2024

- Partecipazione a “Libriamoci”: Giornate di lettura in classe
- Proiezione del film “A Chiara”, presso Teatro Apollo di Crotone
- Mostra “Rosario Livatino” presso il Museo Pitagora
- Laboratorio PAL “La Ricerca Attiva del Lavoro” del PCTO
- Orientamento - Incontro con la giornalista Cecilia Primerano presso il Museo Pitagora
- Rappresentazione teatrale “La Mandragola” presso Teatro Apollo di Crotone
- Partecipazione all’Iniziativa contro la violenza di genere presso la Sala consiliare del Comune di Crotone
- Partecipazione all’incontro sul tema “Le conquiste delle libertà femminili dal sessantotto ad oggi” presso la sala polifunzionale della sede Centrale
- Mostra “Leonardo da Vinci 3D” presso il Museo Pitagora
- Incontro sulla Sicurezza stradale presso la sala polifunzionale della sede Centrale
- Orientamento - visita c/o sede de IL CROTONESE
- PCTO

Anno scolastico 2024-2025

- Attività orientamento in uscita Progetto “Or.S.I.” – Unical
- Orientamento in uscita Università della Calabria “Martedì in Unical”
- Didattica orientativa: Laboratorio orientamento servizi sociali presso la sala polifunzionale della sede Centrale
- Didattica orientativa: Attività di laboratorio orientamento servizi sociali (in classe)
- Didattica orientativa: Laboratorio formativo presso il Museo Pitagora
- Rappresentazione teatrale “Sei personaggi in cerca d’autore” presso Teatro Apollo di Crotone
- Orientamento in uscita Workshop presso “UniCal Maggio 25”
- PCTO
- Prove INVALSI

INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

a. Modalità di interazione

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Lavoro di ricerca
- Rielaborazione
- Attività di recupero/approfondimento

b. Spazi

- Aula scolastica
- Aula digitale
- Luoghi del territorio

c. Strumenti

- Libri di testo
- Documenti vari, dispense, testi e riviste specializzate, saggistica
- Materiale multimediale
- Audiovisivi/film
- Digital Board

- Contenitori multimediali
- Materiali in pdf
- Link a video e siti online
- Mappe concettuali, power Point, materiale semplificato realizzato con software e siti specifici
- Registro elettronico

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento cruciale del processo di insegnamento-apprendimento in quanto accompagna e regola non solo l'azione didattica e i risultati conseguiti nella sfera degli apprendimenti, ma anche il comportamento e, quindi, l'intero processo formativo degli studenti che ha un carattere formativo, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

La valutazione tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essa è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La **valutazione** è derivata dai risultati, espressi in forma numerica (0-10), conseguiti dagli allievi nelle verifiche scritte, pratiche ed orali, tese ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Le valutazioni sono state rese note attraverso la consegna e la discussione delle prove scritte e l'esplicitazione del voto dopo le prove orali.

Gli **indicatori della valutazione**, corrispondenti ai voti secondo quanto riportato nel PTOF, sono indicati nella seguente tabella:

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.
MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

Strumenti di misurazione e di valutazione

- Verifiche scritte e orali
- Prove pratiche
- Prove strutturate di varie tipologie (a risposta multipla, a risposta aperta, V/F)
- Trattazione sintetica
- Analisi dei testi
- Esercizi
- Colloquio/dialogo
- Composizione scritta, anche in formato digitale
- Prodotti multimediali

Criteri di valutazione

- **Contenuti:** completezza, organicità, coerenza, pertinenza, padronanza lessicale
- **Comportamenti:** frequenza, impegno, attenzione, partecipazione, motivazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	VALUTAZIONE
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livell avanzato 10-9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello Intermedio 8-7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello Minimo 5
Relazione con gli altri	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10-9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8-7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
INDICATORI per la valutazione delle competenze	LIVELLI RAGGIUNTI				VOTO
	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10	
Organizzazione, completezza, correttezza delle conoscenze acquisite	Le conoscenze sui temi proposti non sono state ancora acquisite o sono incomplete e frammentarie.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e sufficientemente corrette ed organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono appropriate, complete, corrette e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, esaurienti, approfondite ed arricchite di contributi personali.	
Abilità sviluppate nei percorsi svolti, in riferimento agli obiettivi programmati	Il livello delle abilità maturate è insufficiente e parziale.	Il livello delle abilità maturate sono essenziali e sufficienti.	Il livello delle abilità maturate è discreto/ buono.	Il livello delle abilità maturate è soddisfacente /ottimo.	
Comportamenti/Atteggiamenti coerenti con gli obiettivi di apprendimento o programmati Impegno e partecipazione ad attività di gruppo	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica o necessita di sollecitazioni. Lo studente non mostra interesse e non partecipa al lavoro di gruppo o necessita di sollecitazioni e partecipa in maniera del tutto superficiale. Non utilizza materiali e strumenti adeguati alla realizzazione del prodotto o necessita di guida.	Lo studente adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Lo studente partecipa con gli altri componenti del gruppo con sufficiente impegno fornendo un contributo utile alle attività da svolgere. Utilizza materiali e strumenti sufficientemente adeguati alla realizzazione del prodotto.	Lo studente adotta costantemente e consapevolmente e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Lo studente riesce a relazionarsi con gli altri membri del gruppo fornendo un valido contributo alle attività da svolgere. Adempie con senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie ed utilizza in maniera accurata e adeguata materiali e	Lo studente adotta sempre e con piena consapevolezza comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Lo studente partecipa in maniera molto attiva e propositiva al lavoro di gruppo. Si relaziona in maniera efficace e coinvolgente con gli altri membri. Adempie con grande senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie e utilizza con padronanza materiali e strumenti di lavoro,	

			strumenti per la realizzazione del prodotto.	dimostrando molta precisione e destrezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	
Compito di realtà /Prodotto finale	Il contributo dello studente al compito di realtà è inadeguato o incompleto. Il prodotto realizzato risulta carente in diverse parti e non presenta significativi elementi di originalità.	Lo studente apporta sufficienti contributi personali e originali nella realizzazione del compito di realtà. Il prodotto realizzato risponde in maniera essenziale alla consegna ed è sufficientemente completo.	Nello svolgimento del compito di realtà lo studente apporta soddisfacenti contributi personali e originali. Il prodotto realizzato risulta completo ed efficace.	Lo studente formula con fluidità idee nuove e originali. Il prodotto realizzato evidenzia completezza, aderenza alla consegna, efficacia comunicativa e spirito critico	

(La valutazione finale scaturisce dalla media dei voti di ciascun indicatore)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta la scuola tiene conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza
- Rispetto delle regole
- Partecipazione al dialogo educativo
- Impegno

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Frequenza	Frequenza e puntualità esemplari	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
	Frequenza e puntualità buone	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
	Frequenza e puntualità irregolari	6
Rispetto delle regole	Rispetto delle regole in modo consapevole e scrupoloso	10
	Rispetto attento delle regole	9
	Rispetto delle regole in modo complessivamente adeguato	8
	Rispetto delle regole non sempre adeguato	7
	Insofferenza alle regole	6
Partecipazione al dialogo educativo	Apporti propositivi e originali al dialogo educativo. Collaborazione piena con docenti e/o compagni	10
	Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni	9
	Partecipazione attenta alle lezioni e generalmente collaborativa	8
	Partecipazione generalmente attenta alle lezioni ma con interesse selettivo	7
	Interesse selettivo e partecipazione modesta	6
Impegno	Continuo e consapevole	10
	Serio e regolare	9
	Nel complesso proficuo	8
	Pienamente sufficiente	7
	Non sempre continuo	6

Poiché gli indicatori non hanno tutti la stessa importanza (lo stesso "peso"), per procedere all'attribuzione del voto di condotta viene effettuata la media ponderata tra gli indicatori, cioè quella media che considera ogni singolo valore in relazione al suo "peso".

Frequenza 20 + rispetto delle regole 25 + partecipazione 25 + impegno 30 = 100

La media pesata è arrotondata all'intero più vicino.

Con il Regolamento, approvato dal Consiglio dei ministri il 28 maggio 2009, il voto sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Firmato digitalmente da ANTONIO SANTORO

CREDITO SCOLASTICO

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono stabilite dall'art. 15 del D. Lgs 62/2017, in continuità con le disposizioni precedenti, con deliberazione del Consiglio di Classe sulla base della corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico come da Tabella Allegato A al testo normativo.

Art. 1 (Criteri) I criteri da utilizzarsi nell'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione determinate dalla media aritmetica dei voti tengono conto dei seguenti parametri:

A. elementi quantitativi: media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di condotta.

- Media $\geq +0.5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, è automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda.
- Media $< +0,5$ il passaggio al punteggio superiore è subordinato all'espresso riconoscimento di attività riconosciute ai fini del credito scolastico o al positivo e motivato riscontro di elementi qualitativi sufficienti ad incrementare il punteggio.

Sintetizzando:

- per 0.5 e oltre si ottiene sempre il punteggio superiore, salvo eccezioni in negativo;
- per meno di 0.5 si ottiene il livello inferiore, salvo eccezioni in positivo.

B. elementi qualitativi:

- impegno e assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO, scambi, soggiorni, nonché alle attività complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di classe, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- impegno e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti per l'eccellenza, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti.
- L'assiduità nella frequenza, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo non possono essere, in linea di massima, i medesimi rilevati dall'assegnazione del nove o del dieci in condotta.

Art. 2 (Valutazione)

Il Collegio docenti, fatto proprio quanto stabilito dalla normativa, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, fatta salva l'autonomia dei Consigli di classe, concorda le seguenti linee interpretative per lo scrutinio finale e differito relativamente all'attribuzione del credito scolastico:

- assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso di promozione con voto di Consiglio o aiuto in una o più discipline, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata

dal Consiglio di Classe;

- nel caso di ammissione all'Esame di Stato in presenza di ammissione con voto di consiglio, insufficienza o con aiuto in una o più discipline, attribuzione automatica del minimo della fascia, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
- in assenza di voti di Consiglio o di aiuti, nello scrutinio differito a seguito di sospensione del giudizio, attribuzione del credito secondo i criteri quantitativi e qualitativi sopra indicati, evitando qualsiasi generalizzazione o automatismo penalizzanti nell'attribuzione, anche motivando con una specifica nota.

TABELLA Allegato A al D.lgs 62/2017 - Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In ottemperanza dell'Articolo 11 dell'OM 45/2023, per l'Anno Scolastico in corso il credito è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla valutazione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, tenendo conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da docenti esperti e/o tutor, di cui si è avvalsa l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, Articolo 11 (Credito scolastico), si precisa quanto segue:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico
DELIBERA N.2 del Collegio Docenti n. 3 del giorno 16/11/2022 -A.S. 2022/2023
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

AMBITO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Religione/ Attività Alt.	Ortmo	0,20
	Distinto	0,10
	Buono	0,05
Progetti d'Istituto /Progetti PON-POR (Max 2)		0,20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max 2)		0,10
Certificazionilinguistiche o informatiche (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0,20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato),partecipazione a concorsi.	0,10
Partecipazione a concorsi		0,10
Partecipazione agli organi collegiali o partecipazione ad attività e/o iniziative scolastiche (accoglienza, orientamento, servizi eventi)		0,10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 o che, pur avendo una media inferiore a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0,50 di credito scolastico, presenta in sede di scrutinio finale giorni 35 o più di assenza nel corso dell'anno. Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e sostiene l'esame per il recupero entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta si svolge secondo quanto previsto dall'**OM 45/2023 Art. 19**, nonché ai sensi dell'**Art. 17, C. 3, del D.lgs. 62/2017**, ed è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione delle diverse tipologie (A, B, C) della prima prova scritta.

LICEO” Gian Vincenzo GRAVINA”

LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – MUSICALE – COREUTICO

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4	/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4	/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4	/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4	/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo (max 40 punti)			/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100
Valutazione della prova/20

La Commissione

Il Presidente _____

LICEO “Gian Vincenzo GRAVINA”

LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – MUSICALE – COREUTICO

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4	/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10-11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100
Valutazione della prova...../20

La Commissione

Il Presidente

LICEO “Gian Vincenzo GRAVINA”

LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – MUSICALE – COREUTICO

**TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4	/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4	/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo			/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrase non svolta o errata	1-4	/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrase non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrase adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrase corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrase corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)	/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo			/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100
Valutazione della prova/20

La Commissione

Il Presidente

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE

La seconda prova è ministeriale e, ai sensi dell'Art. 17, Co. 4 del D.lgs. 62/2017 e dall'OM 45/2023 Art. 20, si svolge in forma scritta ed ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'Anno Scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il Liceo delle Scienze Umane è **Scienze Umane**, come previsto dagli Allegati al **Decreto Ministeriale** n. 13 del 28/01/2025

LE CARATTERISTICHE DELLA SECONDA PROVA

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali).

Con l'ausilio di documenti e/o articoli di giornale il candidato dovrà svolgere la traccia rispondendo a due dei quattro quesiti di approfondimento. La durata della prova è di sei ore.

Di seguito si riporta la griglia di valutazione della seconda prova scritta.



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della 2^a Prova

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze estese, complete ed approfondite	6-7
	Conoscenze corrette, ma parzialmente articolate	5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4
	Conoscenze parziali e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione approfondita delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	5
	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	4
	Comprensione essenziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	3
	Comprensione parziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	2
	Comprensione nulla o gravemente lacunosa delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione frammentaria e inadeguata	1
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione approfondita, critica e originale, con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari che rispetta vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione corretta, con l'utilizzo del linguaggio specifico e confronti tra gli ambiti disciplinari	3
	Argomentazione parziale con limitati collegamenti e confronti e uso di un lessico a volte improprio.	2
	Argomentazione frammentaria e confusa, con collegamenti non coerenti o assenti e utilizzo di un lessico inappropriato	1
PUNTEGGIO TOTALE:		.../20

CORREZIONE PROVE SCRITTE

Per la correzione delle prove scritte, la sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione degli elaborati al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di venti punti per la prima e venti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi dei quadri di riferimento allegati al **D.M. 769 del 2018** per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

II COLLOQUIO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il colloquio si svolge secondo quanto previsto dall'O.M. 67/2025, art. 22, ed è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017. Ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Inoltre, le finalità di attribuzione valutativa rimandano a quanto esplicitato nell'OM 45/2023 Art. 22.

Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curricolo d'Istituto e previste dalle attività declinate dal Documento del Consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla Commissione. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto degli indicatori, dei livelli, dei descrittori e dei punteggi riportati di seguito nella griglia di valutazione della prova orale.

Simulazione colloquio

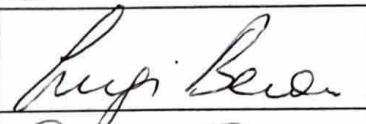
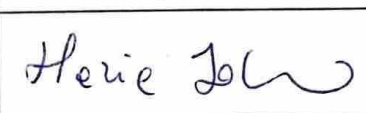
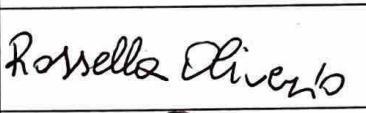
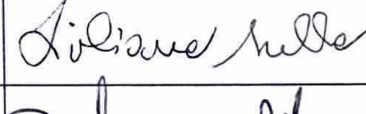
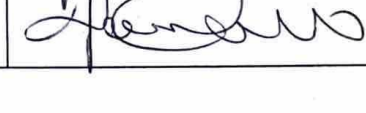
La nostra scuola, al fine di preparare e sostenere gli studenti delle classi quinte per l'Esame di Stato, ha previsto una simulazione del colloquio orale nel mese di maggio e la data del colloquio è stata calendarizzata come da Piano Annuale delle attività (dal 27 al 31). L'avvio della discussione sarà focalizzato su un materiale fornito dalla commissione (testo, documento, immagine, grafico, ecc.), i collegamenti saranno di natura interdisciplinare frutto di un approfondimento delle materie oggetto di studio.

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome docenti	Firma docente
ITALIANO	LIDONNICI CRISTINA	
LATINO	BARONE LUIGI	
STORIA	LIDONNICI CRISTINA	
SCIENZE UMANE	IAQUINTA ROSA SERAFINA	
FILOSOFIA	IOZZO MARIA	
INGLESE	OLIVERIO ROSSELLA	
MATEMATICA	SCARCELLI GIUSEPPE (In sostituzione di COMMODARI INES)	
FISICA	PRISMA FERRUCCIO (In sostituzione di COMMODARI INES)	
STORIA DELL'ARTE	NAPOLANO ROSSELLA	
SCIENZE NATURALI	SULLA LILIANA	
SCIENZE MOTORIE	CATALDI PASQUALE	
RELIGIONE	CAVALLO MANUEL DIEGO	

Crotone, lì 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio SANTORO

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Rossella Napolano

COMPETENZE RAGGIUNTE	Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nella ricerca delle tematiche proposte con discreta capacità di espressione autonoma e responsabile. La riflessione continua, la ricostruzione dei vari percorsi curricolari attraverso comunicazioni scritte ed orali. Tali competenze si sono sviluppate all'interno del gruppo classe nel portare a termine ricerche e approfondimenti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- NEOCLASSICISMO: Fondamenti teorici dello stile. Joachim Winckelmann: "Storia dell'arte dell'antichità", il collezionismo. Antonio Canova: "Amore e psiche". IL ROMANTICISMO: presupposti teorici e artistici, stili e tecniche. LA NATURA NELL'ARTE: i concetti di Sublime tragico e Pittoresco C.D. FRIEDRICH: "Viandante sul mare di nebbia" E. DELACROIX: "La Libertà che guida il popolo" T. GERICAULT: "La zattera della medusa" L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO: il cambiamento di Parigi e la tour Eiffel. L'IMPRESSIONISMO. L'ARTE E LA SOCIETÀ NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO. ANALISI DELLO STILE: GLI ELEMENTI VISIVI DI UN QUADRO IMPRESSIONISTA. Teoria e tecnica del colore, studi sulla luce. C.MONET: "Impression soleil levant" La serie delle ninfee. E. MANET: "Colazione sull'erba" – "L'Olympia" E. DEGAS: "Lezione di ballo" P.A. RENOIR: "Moulin de la Gallette" L'AVVENTO DELLA FOTOGRAFIA. RAPPORTO E INTERAZIONI CON LA PITTURA

LA RIVOLUZIONE POST-IMPRESSIONISTA:

P. CEZANNE: precursore del Cubismo.

“La Montagna Saint-Victoire” – “Giocatori di carte”.

P. GAUGUIN: “Il Cristo giallo”, “Donne tahitiane sulla spiaggia”

V. VAN GOGH: “I mangiatori di patate” – “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”.

IL PRIMO NOVECENTO.

IL MODERNISMO IN EUROPA.

LA SECESSIONE VIENNESE:

GUSTAV KLIMT: “Giuditta I”

L'ARCHITETTURA DELL'ART NOUVEAU.

LE AVANGUARDIE STORICHE E IL RINNOVAMENTO NELLE ARTI E NELLA CULTURA.

I PRECURSORI: E. MUNCH: “L'urlo”

ESPRESSIONISMO:

IN FRANCIA: I FAUVES: Matisse, “La danza”

IN GERMANIA: DIE BRÜCKE

IL CUBISMO: LA NASCITA DELLA VISIONE SIMULTANEA E DELLA QUARTA DIMENSIONE.

PICASSO: cenni biografici e IL CUBISMO: originario, analitico, sintetico.

IL FUTURISMO: U. BOCCIONI: “Forme uniche nella continuità dello spazio”.

G. BALLA: “Dinamismo di un cane al guinzaglio” .

ASTRATTISMO: Kandinsky “Acquerello astratto”.

L'architettura Organica di Wright: “la casa sulla cascata”.

Educazione Civica: il ruolo dell'UNESCO, patrimonio artistico tutela e valorizzazione.

DADAISMO: Duchamp, readymade.

ARCHITETTURA DEL MOVIMENTO MODERNO: Le Corbusier, i cinque punti.

Architettura Organica, Wright e la casa sulla cascata.

	POP ART: Warhol, ritratti di icone, tecniche e contenuti della società di massa, il fumetto.
ABILITA'	Gli studenti, avvalendosi di supporti multimediali e consultando fonti della rete, in modo efficace e personale, rielaborano i contenuti e attraverso un'attenta analisi compositiva, tecnica e del contesto culturale di riferimento dell'oggetto artistico preso in esame.
METODOLOGIE	Lezioni frontali, visione delle opere d'arte per capire ricordare e rielaborare le motivazioni creative, compositive e culturali del tempo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifica orale sugli argomenti svolti; Considerazioni sui livelli di attenzione e di interesse dimostrato per la disciplina nel corso delle lezioni. Capacità Logico –espressive manifestate dai discenti attraverso l'utilizzo del linguaggio specifico
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Siti specialistici, libro di testo, video documentari.

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

Storia

Prof.ssa Cristina Lidonnici

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Saper affrontare un colloquio con chiarezza espositiva, padronanza conoscitiva, linguaggio specifico; esporre, inquadrare, sintetizzare i fatti storici in modo autonomo, approfondito, personale; essere capace di effettuare collegamenti e di articolare validamente le proprie conoscenze; saper utilizzare un lessico appropriato.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento Il mondo all'inizio del Novecento L'età giolittiana La Prima guerra mondiale L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale Le rivoluzioni del 1917 in Russia Dopo la guerra: sviluppo e crisi Il regime fascista in Italia L'Urss di Stalin L'Europa tra democrazie e fascismi La Seconda guerra mondiale Educazione civica: La Costituzione Italiana nel contesto storico in cui è nata.
ABILITA'	Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storico - geografica, giuridica, economica e politica. Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico – sociale, geografica ed economica. Interpretare documenti e testi storici oggetto di studio.

	Cogliere l'idea principale espressa all'interno di un messaggio scritto e orale.
METODOLOGIE	Presentazione degli aspetti più rappresentativi che caratterizzano i contesti storici e collegamenti tra le diverse epoche; analisi sintetica e critica dei documenti, delle fonti, dei dossier, oggetto di studio; lettura e interpretazione dei testi; ricerca sul web; dibattito in classe; video lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni allievo nel corso dell'intero anno scolastico e tenendo in considerazione i criteri stabiliti nel PTOF: livello di conoscenze e competenze acquisite; impegno; progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza; partecipazione e interesse; capacità espositiva; frequenza; capacità di esprimere un giudizio critico; originalità.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Brancati, Pagliarani, Comunicare storia per il nuovo Esame di Stato, vol.3, La Nuova Italia.

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Liliana Sulla

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	● Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico. ● Applicare le conoscenze acquisite in diversi ambiti. ● Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico. ● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	CHIMICA/BIOLOGIA Il carbonio e l'ibridazione sp^3, sp^2, sp; il concetto di isomeria. Idrocarburi alifatici: alcani, alcheni, alchini; idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali e le classi di composti organici: alogenoderivati, alcoli, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici, i polimeri di sintesi (cenni). Le biomolecole: carboidrati, lipidi e protidi; acidi nucleici: DNA e RNA. Sintesi proteica. Biotecnologie (Cenni). SCIENZE DELLA TERRA I vulcani; il rischio vulcanico; i fenomeni sismici; il rischio sismico. L'interno della terra; la deriva dei continenti; la tettonica delle placche. Composizione e struttura dell'atmosfera; buco dell'ozono; effetto serra. Il clima e il tempo meteorologico (cenni). EDUCAZIONE CIVICA NUCLEO CONCETTUALE - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE: Le Biotecnologie in agricoltura e per il risanamento ambientale.

ABILITA'	CHIMICA/BIOLOGIA ● Definire i termini monomero e polimero. ● Descrivere l'ibridazione dell'atomo di carbonio e distinguere i vari tipi di idrocarburi. ● Saper riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole organiche. ● Riconoscere le differenze tra zuccheri, grassi, proteine, DNA e RNA. ● Comprendere l'importanza delle biomolecole nelle cellule. Scienze della Terra ● Descrivere la struttura interna della Terra. ● Descrivere la frammentazione in placche della litosfera e i caratteri salienti delle fasce di divergenza e convergenza. ● Interpretare l'attività tettonica inserendola in un contesto più ampio di dinamica terrestre. ● Saper descrivere la composizione e la struttura dell'atmosfera.
METODOLOGIE	Le tematiche di studio sono state affrontate mediante lezioni frontali e interattive con discussioni in classe inerenti alle principali problematiche. Tutte le lezioni sono state supportate da presentazioni PowerPoint utilizzando e/o adattando quelle presenti nelle risorse digitali del libro di testo. E' stata inoltre utilizzata l'aula virtuale di classroom, per l'invio di materiali riguardanti gli argomenti affrontati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione degli apprendimenti tiene conto della valutazione sommativa in relazione alle griglie definite nel dipartimento di indirizzo. La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni allievo nel corso dell'anno scolastico. I criteri presi in considerazione sono stati: il metodo di lavoro e di studio, l'interesse, la partecipazione e l'impegno espressi durante le attività didattiche. In ogni caso, la valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma ha tenuto anche conto di: - interesse, impegno, puntualità nelle consegne, coinvolgimento e continuità nel lavoro; - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe; - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.
TESTI e MATERIALI	LIBRI DI TESTO: “CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED” Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Zanichelli Editore “SCIENZE DELLA TERRA SMART” A. Fontana - Linx Testi supplementari, PPT, sintesi e mappe concettuali del libro di testo, sussidi multimediali.

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

ITALIANO

Prof.ssa Cristina Lidonnici

COMPETENZE RAGGIUNTE	Esporre oralmente con chiarezza e padronanza conoscitiva; effettuare in modo personale collegamenti pluridisciplinari; comprendere, analizzare, sintetizzare ed esprimere, con riflessioni personali un testo; discutere in maniera problematica e critica su fatti e argomenti di attualità; produrre testi coesi, corretti, organici.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia: Ugo Foscolo. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: <i>Il sacrificio della patria nostra è consumato</i> dalle Ultime lettere Jacopo Ortis; <i>A Zacinto</i>, <i>In morte del fratello Giovanni</i> dai Sonetti; Analisi e commento di versi scelti da <i>I Sepolcri</i>. L'età del Romanticismo: Alessandro Manzoni. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: <i>La Pentecoste</i> dagli Inni Sacri; <i>Il cinque maggio</i> dalle Odi; Giacomo Leopardi. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: <i>L'infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Il sabato del villaggio</i> dai Canti; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere dalle Operette morali. L'età postunitaria Le ideologie, la cultura e gli intellettuali. La contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura. Il Naturalismo francese e Il Verismo italiano Giovanni Verga. La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorso antologico: <i>Rosso Malpelo</i> da Vita dei campi. L'età del Decadentismo e del Simbolismo

Il Decadentismo e il Simbolismo. La visione del mondo decadente, la poetica, i temi e i miti.

Gabriele D'Annunzio. La vita, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorso antologico: *La pioggia nel pineto* da Alcyone.

Giovanni Pascoli. La vita, la visione del mondo, la poetica.

Percorsi antologici: *X agosto*, *Temporale*, da *Myricae*;

Il gelsomino notturno da I Canti di Castelvvecchio.

Il primo Novecento

La stagione delle Avanguardie

Italo Svevo. La vita, La cultura, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorso antologico: *La profezia di un'apocalisse cosmica* da La coscienza di Zeno Cap. VIII.

Luigi Pirandello.

La vita, La visione del mondo, La poetica, le opere.

Percorso antologico: *Nessun nome* da Uno, nessuno e centomila.

L'età del primo e del secondo dopoguerra

L'Ermetismo

Ungaretti Giuseppe. La vita, La cultura, la poetica, le opere.

Percorso antologico: *Mattina*, *Soldati* da L'allegria.

Divina Commedia

Dante Alighieri, Divina Commedia: Paradiso

Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII: Argomento e analisi testuale di versi scelti.

Educazione civica:

Principi e valori fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento ai principi di uguaglianza, solidarietà e libertà.

ABILITA'	Produrre un discorso organico, ampio, pertinente e corretto sia per iscritto che oralmente; Rielaborare con spirito critico le conoscenze; Analizzare un testo in prosa e in poesia; Cogliere l'idea chiave di un messaggio; Produrre testi argomentativi, utilizzando un linguaggio appropriato.
METODOLOGIE	Le strategie per raggiungere gli obiettivi programmati si sono fondate sul coinvolgimento attivo dello studente in situazioni comunicative attuate nel corso dell'attività scolastica sotto forma di conversazione, discussione, relazioni, libere esposizioni, lettura di documenti, attività di laboratorio. Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezioni frontali, discussioni libere e guidate, lettura di brani, utilizzo e costruzione di mappe concettuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni allievo nel corso dell'intero anno scolastico. I criteri presi in considerazione sono stati la socializzazione, il metodo di lavoro e di studio, l'interesse, la partecipazione e l'impegno espressi durante le attività didattiche. Tutti gli elementi di valutazione raccolti hanno contribuito a delineare il globale processo di maturazione di ogni studente e degli obiettivi raggiunti, tenendo conto dei livelli di partenza, della situazione contingente e delle reali possibilità di ognuno.
TESTI MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testo adottato: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri, vol.3, con annessa Antologia della Divina Commedia, Paravia.

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

LATINO

Prof. Luigi BARONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Formazione analitica, critica, adeguata e significativa della cultura classica nel continuo confronto tra passato e presente; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti, individuando collegamenti e relazioni; Padronanza delle conoscenze acquisite; Esposizione dei contenuti con scioltezza espressiva, organicità e chiarezza; Produzione di testi pertinenti, coesi e corretti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	La prima età imperiale. Plinio il Vecchio, Fedro, Lucio Anneo Seneca, Marco Anneo Lucano, Petronio, Aulo Persio Flacco, Decimo Giunio Giovenale, Marco Valerio Marziale, Marco Fabio Quintiliano. Dal principato per adozione ai regni romano-barbarici. Publio Cornelio Tacito, Apuleio. Degli autori oggetto di studio sono stati selezionati e letti i testi più significativi in prosa e/o in versi. Ed. Civica: Principi di uguaglianza, solidarietà e libertà nell'antica Roma.
ABILITA'	Saper esporre correttamente e organicamente, creando relazioni tra i contenuti e motivando le proprie argomentazioni; Saper leggere con abilità espressiva; Saper applicare le tecniche di analisi testuale per interpretare e commentare opere in prosa e in versi; Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano; Saper operare autonomamente attività di ricerca e approfondimento, sapendo utilizzare anche strumenti digitali; Saper operare collegamenti fra la tradizione letteraria latina e quella italiana ed europea.
METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata con feedback continuo; Lettura e analisi di testi letterari in traduzione o lingua originale adeguatamente collocati nel loro contesto storico-culturale; correzioni sistematica dei compiti assegnati a casa; Apprendimento peer to peer.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni allievo nel corso dell'intero anno scolastico. I criteri presi in considerazione sono stati la socializzazione, il metodo di lavoro e di

	studio, l'interesse, la partecipazione e l'impegno espressi durante le attività didattiche, l'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione. Tutti gli elementi di valutazione raccolti hanno contribuito a delineare il globale processo di maturazione di ogni studente e degli obiettivi raggiunti, tenendo conto dei livelli di partenza, della situazione contingente e delle reali possibilità di ognuno.
TESTI E DOCUMENTI	Libro di testo adottato: Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, <i>Humanitas, cultura e letteratura latina, Dall'Età di Augusto ai regni Romano-Barbarici</i>, Einaudi Scuola. Materiale didattico multimediale tratto da Internet.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA

INGLESE

Prof.ssa Rossella Oliverio

COMPETENZE RAGGIUNTE	● Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al Quadro Comune Europeo di riferimento. ● Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico. ● Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso. ● Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	-The Romantic Age: democratic ideals - the impact of the French revolution and the industrial revolution – The influence of J.J Rousseau - childhood - the role of the imagination – nature - task of the poet - individualism - the revaluation of the middle age - the ‘Lyrical Ballads’-. William Wordsworth: life and works - features and themes of his poetical credo: subject of poetry - imagination - nature - childhood - task of the poet - poetry as memory - language -"I Wandered Lonely as a Cloud"(from ‘Poems in Two Volumes’). -S.T. Coleridge: life and works - features and themes - imagination- the supernatural - exoticism - Coleridge and Wordsworth’s cooperation in writing the “ Lyrical Ballads”- "The Rime of the Ancient Mariner"(part 1): interpretations and symbolism. -The Victorian Age: historical and social background: Queen Victoria’s reign: new political parties - chartism - free trade - industrial and technological advance - urban problems and social reforms - The Victorian Compromise - the Victorian family and middle class values (respectability, duty, hard work, stern moralism etc.) - social Darwinism - the feminist question - the British Empire - the end of Victorian optimism The Victorian Novel: main features.

	Emily Bronte: life and works - “ Wuthering Heights”: plot - structure - indirect narrative technique - particular use of time - main characters - - English Aestheticism: a reaction to Utilitarianism and Victorian moralism. -Oscar Wilde: life and works - The decadent aesthete and his conception of art - (“art for art’s sake”) - ” The Picture of Dorian Gray”: plot and allegorical meaning - The writer and his time - The theatre of O. Wilde: features and targets. Thomas Hardy: life and works - features and themes: - nature - romanticism and realism - naturalism and pessimism - fatalistic determinism – characters - narrative technique. "Tess of the D'Urbervilles": plot - analysis of the main characters – - The Twentieth Century fiction: the psychological novel - the influence of H. Bergson’s new concept of time, William James’s flux of conscience and Freudian theory of the unconscious on the 20th century novel - the stream of consciousness - the interior monologue - Between the wars:The great Depression in the 1930’s - the rise of totalitarianism - the dystopian novel. -J. Joyce: life and works – conception of the artist – realism and symbolism - language - "Dubliners": features and themes - epiphany - paralysis. “ Eveline” : plot and critical analysis - . Aldous Huxley: “ Brave New World”: plot - features and themes - George Orwell: life and works - Orwell’s anti-totalitarianism - “1984”: power and domination - the instruments of power: “newspeak and doublethink” -The Theatre of the Absurd: main features and themes Samuel Beckett: life and works - “Waiting for Godot”:a tragicomedy in two acts - structure and themes – characters and language. Text : “They do not move” (from Act 1). Colonialism and decolonisation: The British Commonwealth. Globalization: pros and cons, circular economy.
--	--

ABILITA'	- Saper produrre testi orali e scritti con accettabile livello di padronanza linguistica - Saper tradurre in inglese e dall'inglese con sufficiente autonomia. - Saper individuare caratteristiche e tematiche principali degli autori trattati e delle correnti letterarie di riferimento. - Saper effettuare confronti e collegamenti pluridisciplinari.
METODOLOGIE	Le metodologie didattiche utilizzate hanno compreso la lezione frontale, la lezione partecipata, la ricerca individuale, il lavoro di gruppo. È stato utilizzato un metodo comunicativo che includesse il potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base con attività via via sempre più autonome. Oltre ad inquadrare i fenomeni letterari (presentati secondo un criterio cronologico) nel loro contesto storico-sociale si è data importanza al testo: sono stati selezionati brani significativi e rappresentativi dell'epoca scelta e dell'autore e di particolare interesse per tutta la classe. Il lavoro di analisi testuale è stato condotto tenendo sempre conto del livello di conoscenze degli studenti e delle loro capacità linguistiche: si è fatto uso di griglie di lettura adeguate e tramite domande dirette e questionari gli alunni sono stati sollecitati ad una continua riflessione ed invitati ad esprimere le proprie opinioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto di diversi fattori: assiduità nella frequenza, disponibilità al dialogo educativo, interesse e partecipazione alle attività didattiche, impegno profuso, puntualità nelle consegne dei compiti, obiettivi raggiunti, progressione degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: “Amazing Minds New Generation”, compact; ed. Pearson Materiale didattico di approfondimento cartaceo e audio fornito dall'insegnante.

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA

FILOSOFIA

Prof.ssa Maria Iozzo

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le allieve sono in grado di conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni Autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; di sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; di Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione dell'uguaglianza, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere e in particolare la scienza e la storiografia, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione, il lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	KANT : La Critica della Ragion pratica La morale Il concetto di libertà Gli imperativi HEGEL: La realtà come Spirito I temi e i concetti fondamentali: concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica. La Fenomenologia dello Spirito: Le figure dell'Autocoscienza (Servo/padrone) La Ragione (Il Faust) Lo Spirito (Antigone)

	Lo Spirito oggettivo : dalla famiglia alla società civile allo Stato La concezione della Storia : la guerra, il senso della storia, il ruolo degli individui “cosmico storici” L’astuzia della Ragione. SCHOPENHAUER : Il predominio della volontà La critica ai sistemi idealistici Il tradimento di Kant Il velo di Maya e il confronto con Platone La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico Le vie di liberazione dal dolore. KIERKEGAARD: la centralità dell’esistenza individuale Kierkegaard e l’opposizione a Hegel La vita come scrittura e la ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica L’esistenza come possibilità e fede. La scelta. Il singolo come categoria. Gli stadi dell’esistenza. FEUERBACH: Destra e Sinistra Hegeliana: tratti essenziali. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. L’Umanesimo naturalistico e la Filosofia dell’avvenire. MARX: trasformare la società Il problema dell’emancipazione umana Il distacco da Feuerbach e da Hegel Il materialismo storico. L’alienazione.
--	--

	L'ideologia tedesca ed il "Manifesto". Il Capitale : dalla società mercantile alla società capitalistica. NIETZSCHE: filosofare col "martello" Le caratteristiche del pensiero e della scrittura I suoi rapporti con il Nazismo Le fasi del filosofare:il periodo giovanile. Il periodo illuministico. Il periodo dello Zarathustra. L'ultimo Nietzsche. L'eterno ritorno dell'eguale. BERGSON: Tempo e memoria:tempo della scienza e tempo della coscienza. Lo slancio vitale. Società chiuse ed aperte. FREUD: La scoperta e lo studio dell'inconscio. Le origini del metodo psicoanalitico Il significato dei sogni. La psicopatologia della vita quotidiana. Teoria della sessualità. Il complesso di Edipo. La prima topica e i suoi limiti; La seconda topica L'origine della società e della morale. Il disagio della civiltà. Carl Gustav Jung: gli sviluppi del movimento psicoanalitico Una nuova concezione della libido I tipi psicologici L'inconscio collettivo e gli archetipi ARENDT: Le origini del totalitarismo.
--	---

	La banalità del male The Human Condition Vita attiva e la Vita della mente. EDUCAZIONE CIVICA Il valore del lavoro per Hegel e nella Costituzione italiana. Il lavoro tra presente e futuro, la flessibilità e la precarietà del lavoro. I diritti dei lavoratori, l&#39; analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori, le battaglie per l&#39; emancipazione dei lavoratori. I diritti dei lavoratori nella Costituzione, lo Statuto dei lavoratori, le organizzazioni sindacali e il precariato.
ABILITA'	Al termine del percorso di studi gli studenti:utilizzano un efficace metodo di studio;sono in grado di rielaborare i contenuti appresi;riflettono sulla possibile attualità di un tema filosofico;contestualizzano un Autore e il suo pensiero, attraverso il riferimento alle tendenze culturali, alle vicende storiche e al clima generale del periodo in questione;esprimono valutazioni semplici e complesse, ma fondate, su idee, fatti.
METODOLOGIE	Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche. Tra cui: lezione frontale, peer to peer, debate, lezione interattiva con l'ausilio delle lezioni magistrali trovate su vari canali della rete come Il Caffè Filosofico, RAI EDU SCUOLA, Zettel. Inoltre, la lezione frontale espositiva è stata utilizzata per contestualizzare, delineare un quadro generale e consentire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali e di valorizzare le eccellenze. Si è privilegiata l'attualizzazione dei temi per chiarire e approfondire i contenuti, dare spazio alle domande, favorire la riflessione personale e il confronto.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Tra i criteri di valutazione adottati si è ricorso a differenti elementi docimologici. La valutazione sommativa espressa in decimi nel rispetto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha tenuto conto: dei risultati delle orali; del livello delle conoscenze apprese; dei progressi rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno profuso nella partecipazione alle attività didattiche; delle capacità dialogiche e argomentative sviluppate; della capacità di elaborazione personale dei contenuti.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo usato: I nodi del pensiero vol. 3, Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Pearson, Milano, 2017.

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

SCIENZE UMANE

Prof.ssa Rosa Serafina Iaquinta

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti sono in grado di: · utilizzare il lessico disciplinare specifico delle scienze umane · padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea; · comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza; · riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo; · sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare sia in forma orale che scritta.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'Attivismo anglo-americano. Neill e la pedagogia libertaria. Dewey e l'importanza dell'esperienza L'Attivismo europeo. Decroly e i centri d'interesse. Claparède e la scuola su misura. Freinet e la scuola del fare. L'Attivismo in Italia. Rosa e Carolina Agazzi: il valore della spontaneità. Montessori: una nuova forma di pedagogia scientifica. Gentile: dalla filosofia idealista alla pedagogia. La Riforma gentiliana. Lombardo-Radice e la formazione spirituale. Don Milani e la Scuola di Barbiana. Politica e pedagogia: Makarenko e il collettivo. Bruner e la didattica: un apprendimento costruttivo. La stratificazione e mobilità sociale. Classi e ceti sociali. La disuguaglianza. L'industria culturale. Mass media e società di massa.

	Media, mass media e new media. Gli apocalittici e gli integrati. Il divario digitale e la realtà virtuale. Il Welfare State. Il Rapporto Beveridge. Lo Stato sociale in Italia. La crisi del Welfare. Il Terzo settore. La globalizzazione economica, politica e culturale. Il <i>villaggio</i> globale. Zygmunt Bauman: globalizzazione e consumismo
ABILITA'	Gli studenti hanno acquisito capacità di: · utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze apprese grazie allo studio delle scienze umane; · esaminare i problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi; · considerare la condizione umana, nelle sue variabili individuali e sociali, con apertura, sensibilità, disponibilità al confronto ed all'impegno personale per il suo miglioramento.
METODOLOGIE	In linea con gli obiettivi programmati, la metodologia didattica è stata finalizzata a formare negli studenti un vivo senso critico e una buona capacità di analisi. La lezione frontale è stata quindi utilizzata nei limiti in cui essa era imprescindibile dal punto di vista della comunicazione delle nozioni. Per lo sviluppo delle competenze è stato necessario proporre attività maggiormente interattive, come quelle di cooperative learning, di flipped classroom, di dialogo e confronto critico e costruttivo. Quindi sono state messe in atto diverse strategie didattiche per realizzare un ambiente di apprendimento davvero funzionale alle esigenze di crescita e del benessere scolastico dell'alunno.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Tra i criteri di valutazione adottati si è ricorso a differenti elementi docimologici. Sono state somministrate prove scritte e verifiche orali. Per quanto riguarda la prima tipologia di prova, sono stati utilizzati studi di caso e trattazioni generali sui temi proposti nella progettazione didattica. La valutazione sommativa espressa in decimi nel rispetto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF, ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali; del livello delle conoscenze apprese; dei progressi rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno profuso nella partecipazione alle attività didattiche; delle capacità dialogiche e argomentative sviluppate; della capacità di elaborazione personale dei contenuti.

TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Vincenzo Rega, Maria Nesti, <i>Esseri umani. Sociologia, antropologia, pedagogia</i> , Zanichelli, Bologna, 2020. Filmati didattici di diversa tipologia e genere.
---	--

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

FISICA

Prof.ssa Ines Commodari

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Ogni studente ha acquisito un proprio metodo di studio e lavoro, affrontando situazioni problematiche ha contribuito a risolvere e ha utilizzato le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Ogni studente ha collaborato e partecipato comprendendo i diversi punti di vista degli altri. Ogni studente riconoscendo il valore delle regole e della responsabilità ha agito in modo autonomo e corretto.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	LE CARICHE ELETTRICHE La natura elusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. IL CAMPO ELETTRICO Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. IL POTENZIALE ELETTRICO Una scienza pericolosa. L'energia elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. Fenomeni di elettrostatica. Il condensatore. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. LA CORRENTE ELETTRICA I molti volti dell'elettricità. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la Resistività. I resistori in serie e in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. I condensatori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. La corrente nei liquidi e nei gas. IL CAMPO MAGNETICO Una scienza di origini medievali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra correnti e magneti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso di un campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.
ABILITA'	Saper confrontare situazioni diversi, trovare analogie e confronti nelle leggi fisiche. Saper applicare formule e risolvere problemi semplici.

METODOLOGIE	Tutti i momenti della vita scolastica sono stati occasione per guidare gli obiettivi al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici. I contenuti della disciplina sono stati presentati in modo da non diventare semplici nozioni, ma un mezzo per allargare la creatività degli studenti. Si è cercato di utilizzare un linguaggio semplice e chiaro nelle spiegazioni. Per la presentazione degli argomenti la lezione frontale è stata introdotta da una fase informativa sufficiente, unita da una continua verifica della comprensione. Gli alunni sono stati al centro dell'azione didattica e qualora si sia verificato un rallentamento nel percorso è stato colmato da un recupero dei contenuti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione dell'alunno è stata raggiunta tramite le interrogazioni. La scala di misurazione è stata fatta sulla conoscenza, comprensione, sintesi degli argomenti trattati, le capacità logico-deduttive apprese tramite uno studio serio ed attento. Per la valutazione finale, oltre al giudizio sui contenuti appresi sono stati presi in considerazione anche i comportamenti tenuti in aula: nei confronti del docente, degli altri allievi e delle istituzioni. Inoltre, si è tenuto conto dell'assiduità di frequenza, della puntualità nello studio, della partecipazione alla lezione e dell'entusiasmo con cui si affrontano gli argomenti proposti: l'impegno profuso durante e dopo la lezione
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Il libro di testo usato è: Le traiettorie della fisica.azzurro vol.2 di Ugo Amaldi, casa editrice Zanichelli

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

Matematica

Prof.ssa Ines Commodari

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Studiare le proprietà di una funzione Calcolare il limite di una funzione Studiare la continuità di una funzione Punti di discontinuità di una funzione Calcolare la derivata di una funzione Studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti Grafico di una funzione razionale intera e fratta
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Le funzioni: classificazione, dominio e codominio Le proprietà di una funzione: pari, dispari, crescente e decrescente La positività di una funzione Gli intorno di un punto Limite delle funzioni Le operazioni sui limiti Le forme indeterminate Punti di discontinuità per una funzione Gli asintoti La derivata di una funzione in un punto e la sua interpretazione geometrica La funzione derivata e le derivate successive. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate I massimi e i minimi relativi e assoluti La concavità e i punti di flesso
ABILITA'	Saper operare con il simbolismo matematico Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Saper utilizzare le funzioni per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali

METODOLOGIE	Tutti i momenti della vita scolastica sono stati occasione per guidare gli obiettivi al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici. I contenuti della disciplina sono stati presentati in modo da non diventare semplici nozioni, ma un mezzo per allargare la creatività degli studenti. Si è cercato di utilizzare un linguaggio semplice e chiaro nelle spiegazioni, accompagnate sempre da esercitazioni guidate. Per la presentazione degli argomenti la lezione frontale è stata introdotta da una fase informativa sufficiente, unita da una continua verifica della comprensione.
	Gli alunni sono stati al centro dell'azione didattica e qualora si sia verificato un rallentamento nel percorso è stato colmato da un recupero dei contenuti con il superamento delle difficoltà incontrate mediante attività di rinforzo effettuate nelle ore curricolare mediante interventi individualizzati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione dell'alunno è stata raggiunta tramite verifiche orali. La scala di misurazione è stata fatta sulla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi degli argomenti trattati, la capacità dell'allievo di impostare procedimenti risolutivi, il grado di astrazione e le capacità logico-deduttive apprese tramite uno studio serio ed attento. Per la valutazione finale, oltre al giudizio sui contenuti appresi sono stati presi in considerazione anche i comportamenti tenuti in aula: nei confronti del docente, degli altri allievi e delle istituzioni. Inoltre, si è tenuto conto dell'assiduità di frequenza, della puntualità nello studio, della partecipazione alla lezione e dell'entusiasmo con cui si affrontano gli argomenti proposti: l'impegno profuso durante e dopo la lezione.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Matematica.azzurro- vol.5 terza edizione Zanichelli Bergamini-Trifone-Barozzi

	❖ Il mistero di Dio e le religioni ❖ La rivelazione cristiana ❖ La teologia e le sue figure ❖ L'ateismo e le sue figure ❖ La magia e lo spiritismo ❖ Il satanismo Innamoramento e amore ❖ La parola “amore” esiste ❖ L'amore tra l'uomo e la donna ❖ Il Sacramento dell'amore ❖ Un corpo per amare ❖ Il Sacramento dell'Apostolo L'etica della pace ❖ L'impegno per la pace (I) ❖ L'impegno per la pace (II) ❖ Le parole della pace ❖ La dignità della persona ❖ Vincere il razzismo ❖ La sfida della povertà ❖ L'economia solidale ❖ La difesa dell'ambiente Tematiche trasversali <i>Lettera Enciclica Laudato sì di Papa Francesco a.d. 2015</i> <i>Lettera Enciclica Pacem in Terris di Papa Giovanni XXIII</i> <i>Giustizia sociale e rispetto di ogni persona Dal C.C.C.</i>
ABILITA'	Lo studente è in grado di: ● Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. ● Individuare, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. ● Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli

	effetti nei vari ambiti della società e della cultura. ● Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari e educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE	- spiegazione formale - dibattito - la lettura - interpretazione e esegesi testuale - contestualizzazione di problemi - ricerca.
CRITERI DI VALUTAZIONE Verifiche scritte VALUTAZIONE FORMATIVA	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta seguendo gli indicatori corrispondenti ai voti espressi in forma numerica (1-10) secondo quanto riportato nella tabella, approvata nel collegio docenti del 19-05-2020 che tiene conto: ● dell'interesse, della continuità e qualità della partecipazione, ● dell'assiduità dell'impegno e motivazione, della crescita culturale in relazione al lavoro didattico. ● attraverso verifiche orali e prove varie.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Testo adottato: Itinerari 2.0 Nuove indicazioni nazionali IRC. Michele Contadini. Ed. ELLEDICI – IL CAPITELLO Volume Unico 2014 - Sintesi, sussidi audiovisivi, lezioni PowerPoint, risorse digitali del libro di testo, Documenti della Dottrina Sociale della Chiesa

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE

Prof. Pasquale Cataldi

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli obiettivi programmati sono stati nel complesso raggiunti. La conoscenza degli argomenti proposti è risultata completa per la maggior parte della classe. L'obiettivo finale è stato quello di far acquisire agli alunni un bagaglio motorio e sportivo adeguato alle proprie capacità. La classe ha acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; Ha consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; Ha raggiunto un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; Ha acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; Ha sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo; Ha affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, indispensabili per il mantenimento del benessere individuale; all'uso scorretto dei social - network, alla differenza di genere, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita; Ha acquisito una conoscenza e un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro. La classe ha acquisito e ampliato le sue conoscenze per ciò che riguarda il senso civico e il rispetto delle regole comuni.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il lavoro è stato diverso in base ai temi stabiliti a inizio anno. Conoscere la definizione delle diverse capacità motorie. Conoscere l'importanza del riscaldamento. Conoscere i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra. Conoscere l'importanza della pratica sportiva e i suoi benefici. Basandosi sulle tematiche scelte per questa classe, ci si è concentrati a implementare le conoscenze di tutti gli studenti sui temi trattati che vanno da: Il doping: le sostanze più utilizzate e i danni che provocano. Le Olimpiadi come strumento di rivendicazione e libertà personale, Berlino 1936, Jesse Owens. Città del Messico 1968: Tommie Smith e John Carlos, il

	protagonismo dei diritti umani nella storia delle Olimpiadi. Le Paralimpiadi. Gli sport green praticati in ambienti naturali; gli sport più ecologici per allenarsi in modo sostenibile. L'indissolubile rapporto tra sport e tecnologia: la tecnologia digitale nello sport, come cambia la pratica sportiva. Lavoro, sport e sviluppo sostenibile: Agenda 2030. I corretti stili di vita. Le Capacità condizionali e capacità coordinative. Il Concetto di salute. Sono state approfondite le conoscenze tecniche, tattiche e teoriche delle attività motorie, sportive ed espressive. Per quanto concerne l'Ed. Civica, i contenuti trattati hanno riguardato: "L'alimentazione sostenibile".
ABILITA'	Capacità di risolvere problemi individuali e di squadra, organizzando soluzioni più consone alle difficoltà riscontrate nelle attività svolte. Essere in grado di preparare un programma di allenamento a corpo libero, a coppie, a gruppo. Saper prevenire gli infortuni e, come comportarsi in caso di incidenti. Elaborare e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo classe gli sport dalle origini a oggi. Saper utilizzare le formule per il calcolo dell'Indice di Massa Corporea. Distribuire correttamente i cibi durante la giornata. Trattare con padronanza le differenze di genere nei diversi sport.
METODOLOGIE	Le metodologie adottate, per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state sia globali sia individualizzati a proposito delle difficoltà riscontrate, e alle caratteristiche psicologiche dei ragazzi. La lezione presentata agli alunni sono state di tipo interattivo, Problem solving, Cooperative Learning. Si è cercato di favorire una partecipazione attiva della classe e il suo coinvolgimento per fatti di attualità, inerenti agli aspetti delle scienze motorie
CRITERI DI VALUTAZIONE	L'accertamento del grado di apprendimento è avvenuto nei seguenti modi: È stata fatta una valutazione diagnostica mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni a proposito della programmazione di nuove attività didattiche. Sono state fatte valutazioni in itinere per rilevare come gli alunni comprendono le nuove conoscenze. La valutazione è stata accertata attraverso: INTERROGAZIONI ORALI: La valutazione tiene conto delle capacità argomentative, della precisione lessicale e della completezza dei contenuti (interrogazioni individuali o di gruppo). PROVE SCRITTE: prove strutturate e prove semi strutturate (V/F, scelte multiple, domande aperte).

	Il criterio di valutazione è basato soprattutto, sulle capacità d'impegno e partecipazione degli alunni, analizzando i singoli livelli di partenza. Infine, la valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione nel corso. Dell'intero anno scolastico, dal rispetto delle regole, dalla collaborazione con i compagni.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	P. L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli; Sullo Sport, Conoscenza, Padronanza, Rispetto del Corpo. C. Editrice G. D'Anna- Messina - Firenze Dispense e schemi. Strumenti multimediali